



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA
BONIFICA AMBIENTALE E RIGENERAZIONE
URBANA DELL'AREA DI RILEVANTE INTERESSE
NAZIONALE BAGNOLI COROGLIO
(DPCM 30 NOVEMBRE 2021)

Prot. Comm. n.258/2022 del 01/12/2022

**Al Ministero delle Infrastrutture e della
mobilità sostenibili**

Dipartimento per le opere pubbliche, le
politiche abitative e urbane, le infrastrutture
idriche e le risorse umane e strumentali
dip.oopp@pec.mit.gov.it

**Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche di Campania, Molise, Puglia e
Basilicata**

oopp.campaniamolise@pec.mit.gov.it

**All'ISPRA-Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale**

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

All'Istituto Superiore di Sanità

protocollo.centrale@pec.iss.it

**All'ARPAC – Agenzia Regionale per la
Protezione Ambientale Campania**

direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it
segreteria@arpacampania.it

Alla Regione Campania

Direzione Generale per la Difesa del Suolo e
l'Ecosistema

dg.500600@pec.regione.campania.it

Direzione generale per i Lavori pubblici e la
Protezione Civile

dg.501800@pec.regione.campania.it

Direzione Generale per il Ciclo integrato delle
acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni
ambientali

dg.501700@pec.regione.campania.it

Direzione Generale per il Governo del Territorio

dg.500900@pec.regione.campania.it

Alla Città Metropolitana di Napoli

Area Ambiente

cittametropolitana.na@pec.it

Al Comune di Napoli

Area Tutela del Territorio - Servizio Difesa
Idrogeologica del Territorio
difesa.territorio@pec.comune.napoli.it

Area Ambiente - Servizio Igiene della città
ambiente@pec.comune.napoli.it

Area Ambiente - Servizio Controlli Ambientali e
Attuazione PAES
controlli.ambientali@pec.comune.napoli.it

Servizio Protezione Civile
protezione.civile@pec.comune.napoli.it

Direzione di Municipalità 10
municipalita10@pec.comune.napoli.it

e p.c.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Politiche di coesione
dip.politichecoesione@pec.governo.it

**Al Ministero per gli Affari europei, il Sud, le
Politiche di Coesione e il PNRR**

gabinetto.coesione@pec.governo.it

Al Ministero Economia e Finanze

Capo di Gabinetto del Ministro
gabinetto@pec.mef.gov.it

Al Ministero Ambiente e Sicurezza energetica

Gabinetto del Ministro
segreteria.capogab@pec.mite.it

**Al rappresentante unico delle amministrazioni
statali in seno alla conferenza di servizi**

segreteria.dica@mailbox.governo.it

Alla Regione Campania

Presidente
presidente@pec.regione.campania.it

Assessorato all'Ambiente
vice.presidente@pec.regione.campania.it

Assessorato all'Urbanistica, governo del territorio
ass.governodelterritorio@pec.regione.campania.it

Alla Città Metropolitana di Napoli

Sindaco
cittametropolitana.na@pec.it

Al Comune di Napoli

Sindaco
sindaco@pec.comune.napoli.it

Capo di Gabinetto
capo.gabinetto@pec.comune.napoli.it

Assessorato all'Ambiente
assessorato-ambiente@pec.comune.napoli.it

All’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.a. – Invitalia

segreteriaad@postacert.invitalia.it

bagnoli@postacert.invitalia.it

Oggetto: Nuova Indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell’articolo 14-bis, comma 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., per l’approvazione del PIANO DI CARATTERIZZAZIONE Sito Sospetto Contaminato nel SIN “Bagnoli – Coroglio” AREA CAVONE DEGLI SBIRRI –

Il sottoscritto Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell’area di rilevante interesse nazionale Bagnoli – Coroglio,

Premesso che:

- L’art. 33 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dall’art.1 della legge 11 novembre 2014, n. 164, ha emanato disposizioni inerenti la bonifica ambientale e rigenerazione urbana delle aree del SIN Bagnoli - Coroglio, così come perimetrato, da ultimo, con decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 8 agosto 2014, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 195 del 23 agosto 2014;
- Il comma 3 dell’art. 33 del decreto legge n. 133/2014 stabilisce che il programma di risanamento ambientale e di rigenerazione urbana del SIN Bagnoli – Coroglio, di seguito denominato PRARU, è lo strumento individuato per la definizione dei criteri e individuazione degli interventi necessari alla bonifica, riqualificazione e rigenerazione urbana del Sito di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli – Coroglio;
- Il comma 4 dell’art. 33 del decreto legge n. 133/2014, attribuisce la formazione, l’approvazione e l’attuazione del programma di risanamento ambientale e del documento di indirizzo strategico per la rigenerazione urbana delle aree di rilevante interesse nazionale del comprensorio Bagnoli-Coroglio ad un Commissario straordinario del Governo e ad un Soggetto Attuatore, anche ai fini dell’adozione di misure straordinarie di salvaguardia e tutela ambientale;
- Il D.P.C.M. del 15 ottobre 2015, all’art. 2, nomina l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti S.p.A., di seguito INVITALIA, quale Soggetto Attuatore del programma di bonifica ambientale e rigenerazione urbana del SIN Bagnoli-Coroglio;
- In data 7 luglio 2020 è stata stipulata una convenzione tra il Commissario Straordinario di Governo e INVITALIA “per la regolamentazione dei rapporti tra il Commissario Straordinario per il risanamento ambientale e la rigenerazione urbana dell’area di rilevante interesse nazionale – comprensorio Bagnoli-Coroglio e l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – Invitalia per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate al Soggetto Attuatore dall’articolo 33 del decreto legge n. 133/2014 e s.m.i. e dal D.P.C.M. del 15 ottobre 2015” in sostituzione della precedente convenzione stipulata in data 22 dicembre 2015;
- Questo Commissario, a seguito della Conferenza di Servizi del 14 giugno 2019, con provvedimento di chiusura della conferenza n. 81/2019 ha adottato lo stralcio urbanistico del PRARU che fissa l’uso dei suoli in termini di scelte urbanistiche;
- In data 6 agosto 2019 è stato emanato il Decreto del Presidente della Repubblica concernente l’approvazione dello stralcio urbanistico del PRARU;
- In data 25/08/2021, all’esito di conferenza dei servizi, il Commissario Straordinario con proprio provvedimento ha adottato le Norme Tecniche di Attuazione dello “Stralcio Urbanistico del Programma di risanamento ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) approvato con D.P.R. del 6 agosto 2019

pubblicato sulla G.U.R.I. n. 26 del 1 febbraio 2020” e del planivolumetrico previsto dall’art. 12, punto 2, delle medesime Norme tecniche di Attuazione;

- Il D.L. 152/2021, convertito in L. n. 233/2021, ha ridisegnato, al comma 11-bis dell’art. 33, il ruolo e le funzioni del Commissario Straordinario a partire dalla sua identificazione nel Sindaco del Comune di Napoli, prevedendo all’art. 33 comma 11-bis, tra l’altro, che a coadiuvarlo siano due sub-Commissari delegati nonché una struttura di supporto tecnico-amministrativa composta da due dirigenti e dieci funzionari provenienti dai ruoli delle amministrazioni pubbliche;
- Il comma 11-bis citato ha previsto, tra l’altro, che: “Il Commissario e il soggetto attuatore (...) operano in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea”;
- Il D.P.C.M. del 30 novembre 2021, ha nominato fino al 31/12/2025 il Sindaco di Napoli, prof. Gaetano Manfredi, Commissario straordinario del Governo per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell’area di rilevante interesse nazionale Bagnoli – Coroglio, ai sensi del citato art. 33 comma 11 bis del DL n. 133/2014, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1 della L. n. 164/2014, come modificato dalla L. 233/2021;
- Con decreti commissariali nn. 2 e 3 del 26/01/2022 sono stati nominati i due sub-Commissari del Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell’area di rilevante interesse nazionale Bagnoli – Coroglio;
- Con decreto commissariale n. 3 del 26/01/2022 sono stati nominati i componenti della Struttura Commissariale di supporto al Commissario Straordinario per il periodo 2022/2025 e, comunque, non oltre la data di cessazione dell’incarico del Commissario stesso.

Considerato che:

- Con atto Prot. n.192/2022 del 03/10/2022 questo Commissario Straordinario ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi degli artt. 14, comma 2, e 14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., in forma semplificata ed in modalità asincrona avente ad oggetto l’approvazione del **“PIANO DI CARATTERIZZAZIONE Sito Sospetto Contaminato nel SIN “Bagnoli – Coroglio” AREA CAVONE DEGLI SBIRRI trasmessa a mezzo pec in data 13/06/2022 dalla consulente incaricata in nome e per conto del Liquidatore dell’azienda agricola “Tenuta Monte Sant’Angelo s.r.l. ”;**
- Detta conferenza di servizi è stata sospesa in data 14/10/2022 per consentire l’integrazione richiesta con pareri istruttori espressi concordemente da e quindi riaperta in data 04/11/2022.
- ARPA Campania e ISPRA hanno ritenuto l’integrazione prodotta dalla parte privata proponente insufficiente e, quindi, richiesto la redazione di un nuovo documento in luogo del Piano di Caratterizzazione oggetto della Conferenza di servizi, la cui estensione e modalità di indagine sono da intendersi completamente nuove rispetto al Piano originale;
- Con determina n. 2 del 14.11.2022 si è provveduto, quindi, alla chiusura negativa della Conferenza di servizi decisoria in questione.

Rilevato che:

- Nel termine previsto dal comma 5 dell’art. 14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il proponente, in data 25 novembre 2022, ha trasmesso, alla pec di questo Commissario Straordinario, la riformulazione della proposta del piano di caratterizzazione secondo quanto aveva richiesto l’ARPAC con la propria nota prot. n. 099 del 13 ottobre u.s. nonché copia delle elaborazioni grafiche predisposte per le indagini geofisiche indirette svolte nel sito della Tenuta Monte Sant’Angelo, ritenendo tale documento utile agli effetti di cui al comma 5;

-

- Si rende, quindi, necessario indire ai sensi degli artt. 14, comma 2, e 14-bis, comma 5, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. una nuova conferenza di servizi semplificata ed in modalità asincrona, inviando le osservazioni ricevute alle amministrazioni coinvolte e fissando un nuovo termine per acquisire i pareri, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati, delle amministrazioni competenti, presupposti propedeutici e necessari per l'approvazione del Piano di caratterizzazione in oggetto, quale intervento operativo e funzionale al Programma di Risanamento Ambientale e Rigenerazione Urbana di competenza dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli- Coroglio. Qualora, entro questo termine, le amministrazioni confermino il loro dissenso, nella nuova determinazione conclusiva sarà data ragione del mancato accoglimento di tali osservazioni.

Tanto premesso,

Indice

La nuova Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi degli artt. 14, comma 2, e 14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., in forma semplificata ed in modalità asincrona avente ad oggetto l'approvazione del **“PIANO DI CARATTERIZZAZIONE Sito Sospetto Contaminato nel SIN “Bagnoli – Coroglio” AREA CAVONE DEGLI SBIRRI ”**, così come presentato dalla parte privata proponente in data 25 novembre 2022.

Tutti i soggetti in indirizzo o comunque interessati sono invitati a far pervenire le proprie determinazioni, congruamente motivate, **entro quindici giorni dalla data della presente, ovvero entro il 16/12/2022**, nelle forme e modalità di cui agli artt. 14, comma 2, e 14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e all'art. 47 del d.lgs. n. 82/2005.

Tali determinazioni, pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento, ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto a quanto già presentato;
- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un provvedimento amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico che va qualificato.

I soggetti in indirizzo o comunque interessati potranno richiedere, per il tramite dello scrivente, al soggetto proponente, **entro il termine perentorio di sette (07) giorni dal ricevimento della presente**, con atto adeguatamente motivato, integrazioni documentali o approfondimenti del Piano, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestato in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o in possesso di altre amministrazioni. In caso di richiesta di integrazioni sarà cura della scrivente amministrazione inviare un'unica richiesta al proponente, indicando il termine per ottemperare durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi del comma 7, dell'art. 2 della legge n. 241/90.

Sarà considerato acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, che non abbiano espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto della conferenza.

Restano ferme le responsabilità dell'Amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti verso l'Amministrazione per l'assenso reso, nonché implicito.

Qualora, entro il termine di conclusione della conferenza di servizi, le amministrazioni confermino il loro dissenso, nella nuova determinazione conclusiva sarà data ragione del mancato accoglimento di tali osservazioni. La suddetta determinazione motivata di conclusione della Conferenza, sostituisce di fatto e a tutti gli effetti di Legge gli atti di assenso comunque determinati di competenza delle amministrazioni interessate.

Le Amministrazioni, gli Enti e le Agenzie partecipanti, possono sollecitare con congrua motivazione questo Commissario ad assumere, previa indizione di una nuova Conferenza, determinazioni in via di autotutela ai sensi dell'art. 21-nonies della Legge 241/1990 e s.m.i. La sollecitazione della determinazione in via di autotutela ai sensi dell'art.21-quinques può essere prodotta dalle sole amministrazioni che abbiano partecipato alla Conferenza con un proprio rappresentante o che abbiano trasmesso proprie determinazioni entro i termini di Legge.

Ai sensi dell'art. 2, comma 8-bis, L.241/1990 le determinazioni relative ai provvedimenti, alle autorizzazioni, ai pareri, ai nulla osta e agli atti di assenso comunque denominati, adottate dopo la scadenza dei termini di cui agli articoli 14-bis, comma 2, lettera c), 17-bis, commi 1 e 3, 20, comma 1, , nonché i provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti, di cui all'articolo 19, commi 3 e 6-bis, primo periodo, adottati dopo la scadenza dei termini ivi previsti, sono inefficaci, fermo restando quanto previsto dall'articolo 21-nonies, ove ne ricorrano i presupposti e le condizioni.

La documentazione originale è depositata presso la consulente incaricata in nome e per conto del Liquidatore dell'azienda agricola "Tenuta Monte Sant'Angelo s.r.l.", dr.ssa Aurora Brancia – con sede in Napoli, via Santa Teresa degli Scalzi n. 134.

Copia della documentazione è disponibile anche sul sito Internet di INVITALIA, nella sezione “Rilancio Bagnoli” <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rilanciamo-le-aree-di-crisi-industriale/rilancio-bagnoli/doc04---progetti-di-rigenerazione>.

I pareri e le osservazioni dei soggetti in indirizzo e di qualsiasi altro soggetto interessato a partecipare al procedimento potranno essere inoltrati a questo Commissario all'indirizzo di posta elettronica certificata commissariobagnoli@pec.governo.it

Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Tecnica della Struttura Commissariale, Ing. Giuseppe Napolitano.

La presente comunicazione, inviata a mezzo pec alle Amministrazioni in indirizzo, è pubblicata sulla home page del sito web del Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli – Coroglio all'indirizzo <https://commissari.gov.it/bagnoli/comunicazione/notizie/> e sul sito Internet di INVITALIA, nella sezione “Rilancio Bagnoli” <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rilanciamo-le-aree-di-crisi-industriale/rilancio-bagnoli/doc04---progetti-di-bonifica>. Tale pubblicazione tiene luogo della comunicazione di cui all'art. 7 e dei commi 3 e 4 dell'art. 8 della legge n. 241/1990 nei confronti dei soggetti di cui agli artt. 7 e 9 della medesima legge.

Il Commissario straordinario
Gaetano Manfredi
firmato digitalmente

ùLa firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005).